



*Cittadini, non sudditi*

# terzo millennio

Periodico di Informazione politico - culturale

ottobre 2013/9 - Redazione: c.so Salvemini, 54/A - 10137 Torino - cell. 346.6207611

Direttore responsabile: Nicola Cassano

## Reagite a corruzione e ingiustizie!

papa Francesco



## A un passo dal baratro. Europeo!

*di nicola cassano*

**L**a vicenda umana e politica di Berlusconi, certamente non si è conclusa come erroneamente si è indotti a credere. Costituisce però il sintomo tragico di una tragedia più ampia che coinvolgerà presto l'Europa intera. Per intenderci quella dell'euro "finanziario" avulso dalla realtà economica dei Paesi membri e del mondo in generale.

I segnali ci sono tutti. Basta leggerli con attenzione.



Cosa difficile (*e impossibile!*) attualmente da parte di quanti tra i confini nostrani e fuori hanno manovrato per colpire a morte, per via giudiziaria o per via politica di nessun valore ideale, un uomo geniale a suo modo rivoluzionario nel cercare di modernizzare il Paese, disgraziatamente bloccato e in ritardo rispetto al resto del mondo occidentale più progredito socialmente e più maturo nei valori civici.

**Innanzitutto la sinistra!** Mediocre e accecata non da odio di classe, ormai relegato al secolo passato e ingiustificato nel terzo millennio appena iniziato. Piuttosto da una sete di potere fine a se stesso mai completamente raggiunto in venti anni di lotta politica drogata, sleale e indegna di questo nome.



Ci voleva una giustizia malata e connivente per domare (*solo apparentemente!*) il leone o giaguaro che dir si voglia. In questo però con il contributo di una sinistra estrema fuori dal tempo e di un movimento (*grillino*) che aveva fatto sognare ma che in effetti si è mostrato superficiale e inadeguato per il cambiamento.

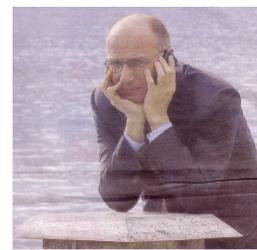


**In secondo luogo**, la componente del centro-destra senza qualità con tendenza al tradimento e a una moderazione equivoca e priva di orgoglio per il proprio Paese. In ciò sensibile, oggi come ieri, a sollecitazioni esterne *merkeliane* miranti a mantenere saldo (*per quanto non si sa!*) il potere dell'euro dei banchieri.



La storia si ripete secondo la mai contraddetta visione *vichiana*. Al tempo di Roma antica, Bruto! Oggi, Alfano senza qualità alcuna e congiurati mediocri, dal troppo esposto Formigoni, al vecchio e confuso socialista Cicchitto, ai *peones* in attesa di un pizzico di notorietà!

**In terzo luogo**, Letta junior. Il peggiore! Democristiano. Nato tra molte speranze con l'aiuto di Berlusconi, presto rivelatosi bugiardo e subdolo verso l'alleato principale e verso gli Italiani. Superficiale anche nella formazione del suo governo per aver voluto una donna di colore lontana dai nostri valori e tradizioni e fortemente razzista verso gli stessi Italiani.



Un guazzabuglio di buontemponi (?!), insipienti e pericolosi, decisi a *ostracizzare* il leone ferito ma seriamente inadeguati a valutare le conseguenze tragiche del loro agire, dell'innaturale e stretto legame all'euro dei banchieri e ai mai rimossi rapporti di vassallaggio verso un Paese, la Germania merkeliana che colpevolmente sta spingendo l'Europa sull'orlo del baratro.

Un baratro annunciato da economisti illuminati, stoltamente disattesi (*Paul Krugman, premio Nobel; Alberto Bagnai, economista; Paul De Grauwe, professore di economia*). Un baratro da cui si tengono fuori Paesi profondamente convinti e orgogliosi della propria diversità nazionale (*Ungheria, Polonia, Lituania, Lettonia, Bulgaria*) ma altrettanto convinti della necessità di un'Europa unita ma diversa. Ancora una volta diventa fondamentale il risveglio socio-culturale del Paese e la riscoperta dell'orgoglio nazionale e della dignità, perduto nei meandri di un errato interesse per un'Europa che non esiste. Un'Europa germano-centrica attenta solo ai *pareggi di bilancio* dei Paesi membri e appetibile solo a politicanti sprovveduti e pericolosi, tendenzialmente servi e senza cultura!

E' il momento di aprire gli occhi, fermarsi e invertire la rotta. Prima che avvenga l'irreparabile!

Torino, 30 ottobre 2013.

**Nota.** Foto e caricature sono prese da "il Giornale", da "Libero" e da pagine facebook e wikipedia.

[www.cassanonicola.it](http://www.cassanonicola.it)

**fb: Cassano Nicola**